Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Venerdì 6 Luglio** — **Numero 156**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.**	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 15 aprile 1900:

Ad uffiziale:

Quirico cav. avv. Tommaso, presidente del Comitato esecutivo per la erezione del monumento al Re Carlo Alberto in Roma.

Romanelli comm. Raffaello, scultore, autore del monumento al Re Carlo Alberto in Roma.

A cavaliere:

Levi ing. Teodosio, direttore tecnico dei lavori per la erezione del monumento suddetto.

Con decreto del 3 maggio 1900:

A commendatore:

Tassinari Paolo, professore ordinario di chimica organica ed inorganica nella R. Università di Pisa.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 1° e 19 aprile 1900:

A commendatore:

Cordini comm. Ferdinando, ispettore per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sul servizio del Tesoro, collocato a riposo, con decreto di pari data, col grado onorifico di ispettore generale per la vigilanza suddetta.

Sabelli comm. Iacopo, ragioniere di 1ª classe nella Corte dei conti, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 12 aprile 1900:

A commendatore:

Tomasuolo comm. Ferdinando, presidente di Sezione di Corte d'Appello, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 22 aprile 1900:

A cavaliere:

Costanzo cav. Evasio, segretario di ragioneria nel Ministero delle Finanze, collocato a riposo con decreto di pari data.

Cornaglia cav. Giorgio Baldolino Gaetano, segretario amministrativo di 1ª classe id. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreto del 15 aprile 1900:

A commendatore:

Marchini cav. Francesco, presidente della Società italiana di Elettricità.

Con decreto del 22 aprile 1900:

A grand' uffiziale:

De Gubernatis conte comm. prof. Angelo.

Con decreti del 3 maggio 1900:

A commendatore:

Boni cav. Giacomo, ingegnere architetto, direttore degli scavi al Foro Romano.

A cavaliere:

Vocchieri Andrea.
Cinquini prof. Adolfo, insegnante di lettere latine e greche nel R. Liceo « Ennio Quirino Visconti » di Roma.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 7 e 18 gennaio, 1 e 18 febbraio, 1 marzo ed 8 aprile 1900:

Ad uffiziale:

Mariani prof. Luigi, preside dell'Istituto tecnico di Camerino.
Valentini-Alvarez cav. Francesco, benemerito dell'istruzione.
Pranzetti cav. Carlo, capo sezione nel Ministero della pubblica istruzione.
Zacconi cav. Ermete, artista drammatico.
Corti dott. cav. Ernesto, professore nella R. Scuola tecnica di Crema, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Bassanti avv. Ugo, benemerito dell'istruzione.
Abatino ing. Giuseppe, impiegato nell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti di Napoli.
Piano Giuseppe Ferdinando, pittore.
Campanini Cleofonte, maestro di musica.
Valeri prof. Demetrio, R. provveditore agli studî di Chieti.
Tincani dott. Carlo, id. di Cuneo.
Ercole prof. Pietro, id. di Pesaro.
Porchiesi prof. Augusto, id. di Potenza.
Vicchi prof. Leone, id. di Forlì.
Raulich prof. Italo, id. di Sassari.
Passamonti prof. Ernesto, id. di Ascoli-Piceno.
Friggeri prof. Enrico, direttore della R. Scuola tecnica di Belluno.
Boldon-Zanetti ing. Gerolamo, professore nel R. Istituto tecnico di Brescia.
Socini ing. architetto Agenore, benemerito dell'istruzione.
Martini Giuseppe, maestro di musica.
Alessandrini dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Betti dott. Tullio, medico chirurgo.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 12 aprile 1900:

A commendatore:

Cetti cav. ing. Giuseppe, ispettore superiore forestale, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto dell' 8 aprile 1900:

A commendatore:

Rambelli cav. Leonardo, ingegnere capo di 1ª classe nel Corpo Reale del Genio civile, collocato a riposo con decreto 11 marzo 1900.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 29 marzo 1900:

A grand'uffiziale:

Borgetti cav. Giuseppe, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 19 aprile 1900:

A cavaliere:

Consigli Giuseppe, ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche, collocato a riposo con decreto di pari data.
Conio Giacomo, agente superiore di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute, con decreto di pari data.
Bricoli Marcello, ingegnere di 1ª classe nel personale degli Uffici tecnici di finanza, in disponibilità, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 22 aprile 1900:

A cavaliere:

Fergola Giuseppe, commissario di 1ª classe nel Corpo di commissariato militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 22 aprile 1900:

A cavaliere:

Dell'Ara avv. Giuseppe, sostituto del cassiere speciale dei biglietti di Stato.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 29 marzo, 1 e 12 aprile 1900:

A commendatore:

Devoto cav. Tommaso.
Suares cav. Felice.

Ad uffiziale:

Manfredi ing. Manfredo.
Nibbi dott. Orombello Gregorio.
Amelio Biagio.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 22 aprile 1900:

A cavaliere:

Oliveri Luigi, segretario di Prefettura.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 242 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1° della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'assegno locale del Nostro Consolato in Gianina è fissato in annue lire sedicimila (L. 16,000).

Art. 2.

L'assegno locale da corrispondersi al Vice Console di prima categoria presso la Nostra Legazione a Berna,

coll'obbligo di tenere residenza in Briga, è fissato in annue lire settemila (L. 7,000).

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1900.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1900.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero **CLXXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il nuovo Statuto organico per l'amministrazione del patrimonio del Consorzio Cadorino, approvato con le deliberazioni consiliari 27 marzo 1892 e luglio 1898, col quale vengono introdotte alcune modificazioni allo Statuto approvato con R. decreto 11 ottobre 1875;

Veduti gli atti riguardanti lo Statuto predetto;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'unito Statuto del Consorzio Cadorino, composto di 20 articoli, è approvato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONASI.

STATUTO della Comunità Cadorina, modificato in seguito alle deliberazioni consiliari 27 marzo 1892 e 3 luglio 1898.

Art. 1.

È scopo della Comunità di amministrare la sua sostanza e di erogarne le rendite in opere di assoluta e pubblica utilità dei Comuni interessati, nonchè di custodire gelosamente gli atti e documenti dell'archivio.

Art. 2.

Le opere di pubblica utilità, a cui specialmente dovrà inspirarsi per la erogazione delle rendite, saranno l'istituzione di borse di sussidio ai giovani cadorini di condizione povera, che abbiano dato prove di avere speciali attitudini negli studî o nelle belle arti.

Art. 3.

Per quanto le rendite lo consentano, saranno inoltre favorite le iniziative ed istituzioni cadorine, aventi per iscopo la generale utilità del paese.

Art. 4.

L'amministrazione del patrimonio della Comunità è affidata ad una Rappresentanza composta di cinque membri che saranno eletti, anche nel loro seno, dai delegati dei Comuni dei due Distretti di Pieve di Cadore e di Auronzo nel modo indicato negli articoli seguenti.

Essa eleggerà nel proprio seno il suo Presidente e durerà in carica tre anni.

I rappresentanti scaduti rimangono in Ufficio fino alla loro surrogazione.

Chi surroga un rappresentante cessato anzitempo, dura in surrogazione soltanto quanto vi sarebbe rimasto il suo predecessore.

Art. 5.

Nella sessione d'autunno ciascuno dei Consigli comunali dei due Distretti di Pieve di Cadore e di Auronzo nomina un delegato per l'elezione dei cinque membri della Rappresentanza della Comunità.

Tre di questi per la prima volta saranno eletti dai delegati dei Comuni del Distretto di Pieve, due dai delegati dei Comuni del Distretto di Auronzo; - la seconda volta tre dei membri della Rappresentanza saranno nominati dai delegati dei Comuni del Distretto di Auronzo e due dai delegati dei Comuni del Distretto di Pieve, e così di seguito alternativamente.

Se un rappresentante viene a cessare per qualsiasi motivo nel corso del triennio, provvederanno alla sua surrogazione i delegati dei Comuni di quel Distretto dai quali il rappresentante cessato era stato nominato.

Art. 6.

Potrà essere delegato alla nomina dei rappresentanti e potrà essere eletto a rappresentante chiunque possa essere eletto Consigliere comunale, giusta la vigente legge comunale e provinciale.

Art. 7.

Gli eletti entreranno in carica col primo giorno dell'anno successivo a quello di nomina; chi verrà eletto in surrogazione di rappresentante cessante dall'ufficio durante il triennio, entra in carica immediatamente dopo la nomina.

Nessuno potrà essere, senza interruzione, rieletto rappresentante della Comunità più di una volta.

Art. 8.

In quanto possano essere applicabili, sono demandate al Presidente della Commissione tutte le attribuzioni amministrative che la legge comunale e provinciale affida ai Sindaci, ed alla Rappresentanza quelle affidate dalla stessa alla Giunta ed ai Consigli comunali, salvo, in quanto occorra, a termini della legge medesima, l'approvazione della Giunta provinciale amministrativa.

Art. 9.

La Rappresentanza sarà assistita da un segretario e da un cassiere. Quest'ultimo deve prestare una cauzione proporzionata all'importanza delle entrate annuali.

Art. 10.

Le alienazioni, appalti, opere e locazioni, il cui valore complessivo e giustificato oltrepassa le lire 500, si faranno ad asta pubblica colle forme stabilite per l'appalto delle opere dello Stato.

Art. 11.

Il patrimonio della Comunità potrà, per ragioni di convenienza o d'interesse, essere alienato, fatta eccezione del palazzo comunitativo ove ha sede l'ufficio o l'archivio, ma la somma ritraibile dovrà essere costituita in capitali fruttiferi allo scopo di erogare le rendite in opere di assoluta e generale utilità della popolazione cadorina.

Art. 12.

La Rappresentanza si riunirà ordinariamente una volta all'anno nella prima metà di gennaio per la compilazione del consuntivo dell'anno precedente e del preventivo dell'anno in corso, e, straordinariamente, le quante volte il bisogno lo richiedesse, od il Presidente o tre dei membri trovino dette riunioni necessarie nell'interesse del Corpo amministrato.

Art. 13.

Le prestazioni della Rappresentanza s'intendono gratuite, però i suoi membri verranno rifusi delle spese borsuali incontrate, dietro presentazione di analoga distinta da liquidarsi sulla base dell'attuale Regolamento delle indennità.

Art. 14.

Per rendite del patrimonio comunitativo s'intendono gli interessi del capitale attuale, i fitti di fabbriche e fondi, nonchè il prodotto della utilizzazione di piante di schianto e da delitto non eccedente l'importo di lire mille.

Art. 15.

Tutti i processi verbali della Rappresentanza, anche quelli relativi alla mera esecuzione di provvedimenti già deliberati, saranno sottoposti al visto della Superiorità.

Art. 16.

La Rappresentanza fornirà annualmente ai Comuni interessati, pei rispettivi Consigli comunali, un estratto del conto dell'anno precedente con annessavi relazione del suo operato.

Art. 17.

I Consigli comunali interessati, a cui verrà sottoposto per l'approvazione il presente Statuto, decideranno a suo tempo pel contegno da tenersi dalla Rappresentanza sui crediti della Comunità verso qualche Comune, per prestanze verso lo stabilimento Candidopoli, nonchè per la proprietà del Cidolo sopra Perarolo.

Art. 18.

In tutto ciò che il presente Statuto non dispone diversamente, sarà dalla Rappresentanza osservato il disposto della legge comunale e provinciale.

Art. 19.

Con speciale Regolamento saranno determinate le norme per l'erogazione delle rendite in opere di pubblica utilità, in conformità agli articoli 2 e 3 del presente Statuto.

Art. 20.

Coll'approvazione del presente Statuto rimane annullato l'antecedente 24 ottobre 1874, approvato con decreto Reale 11 ottobre 1875, n. 10638.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro
PELLOUX.

Il Numero **CXC** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testamento olografo in data 9 dicembre 1895, pubblicato in Napoli il 10 ottobre 1898, col quale il prof. cav. Domenico Viti legò i suoi libri e manoscritti alla R. Biblioteca universitaria di Napoli;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Veduto il parere favorevole del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza del 17 aprile 1900;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La R. Biblioteca universitaria di Napoli è autorizzata ad accettare il legato disposto a suo favore dal fu prof. cav. Domenico Viti col testamento in data 9 dicembre 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 13 maggio 1900.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CLXXXVIII** (Dato a Roma il 17 giugno 1900), col quale la domanda del Comune di Osimo, per l'applicazione della tassa di famiglia col limite massimo di L. 800, è respinta.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **CLXXXIX** (Dato a Roma il 10 giugno 1900), col quale si erige in Ente morale il « Fondo per pensioni di cronicità a favore degli operai artigiani e lavoratori dei campi della città e provincia di Piacenza » sorto per iniziativa della Cassa di Risparmio di Piacenza, e se ne approva lo Statuto.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CXCI** (Dato a Roma il 17 giugno 1900), col quale il Comune chiuso di Verona è autorizzato a riscuotere la tassa comunale di minuta vendita sulle bevande vinose e spiritose all'introduzione nella linea daziaria, mediante aumento al dazio addizionale sulle dette bevande, sul mosto

e sull'uva; restando abrogato il R. decreto 30 gennaio 1896, n. 31.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CXCII (Dato a Roma il 24 giugno 1900), col quale l'Opera Pia Bettoni-Chizzolini-Pusterla di Soresina (Cremona), viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 10 settembre 1897 del Consiglio provinciale di Palermo, con la quale si stabilì di costruire a spese della provincia un tronco stradale di allacciamento tra le interprovinciali Sarno-Palma e Sarno-Forino e si approvò il progetto del relativo tracciato planimetrico redatto dal Genio civile in data 10 settembre 1893;

Viste le deliberazioni 13 marzo e 30 maggio 1899 della Deputazione e del Consiglio provinciale di Salerno, con le quali si stabilì di iscrivere fra le provinciali il costruendo tratto di strada;

Visti gli atti dai quali risulta che, eseguite in tutti i Comuni della provincia le pubblicazioni prescritte dall'articolo 14 della legge sui lavori pubblici, elevarono opposizione contro la deliberata classificazione soltanto quelli di S. Cipriano Picentino, Giffoni Vallepiana e Laviano con le consiliari deliberazioni del 14 maggio, 23 agosto e 3 ottobre 1899;

Omissis:

. . . .

Considerando che l'andamento generale adottato pel detto tronco di strada secondo la planimetria del 18 gennaio 1900, che è la riproduzione di quella sopracitata redatta dal Genio civile con data del 10 settembre 1893, è regolare ed ammissibile;

Visto il voto del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici emesso nell'adunanza del 14 aprile u. s.;

Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza dell'11 maggio 1900;

Visti gli articoli 13, 14 e 25 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Respinte le opposizioni dei Comuni di S. Cipriano Picentino, Giffoni Vallepiana e Laviano, è classificato fra le provinciali di Salerno il tratto di strada da costruire per l'allacciamento delle interprovinciali Sarno-Palma e Sarno-Forino.

Art. 2.

È approvato il tracciamento generale dello stesso tronco giusta l'allegata planimetria dell'Ufficio tecnico provinciale di Salerno del 18 gennaio 1900, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Il suddetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1900.

UMBERTO.

LACAVA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 27 maggio 1900, sul decreto relativo alla rimozione del Sindaco di Piadena (Cremona).*

SIRE!

Pel 6 corrente, nel Comune di Piadena, era stato indetto un congresso socialista, e nello stesso giorno dagli alunni delle scuole comunali doveva farsi una passeggiata in città per raccogliere offerte a favore del patronato scolastico.

Il Prefetto di Cremona, temendo che potesse essere turbato l'ordine pubblico, invitò il Sindaco a rimandare ad altro giorno la passeggiata degli alunni.

La risposta telegrafica del Sindaco fu però tanto scorretta da determinare il Prefetto a sospenderlo per tre mesi dalla carica.

Alla comunicazione del decreto di sospensione, il Sindaco rispose con telegramma così violento da dimostrare come egli non comprenda i doveri del suo ufficio, specialmente della qualità che riveste di ufficiale del Governo.

Occorre, per ciò, che il sig. Ponzoni Francesco, sia rimosso dalla carica di Sindaco di Piadena, con interdizione ad essere rieletto per lo spazio di anni due.

Provvede di conformità l'unito schema di R. decreto, che mi onoro sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il decreto in data del 5 corrente, col quale il Prefetto di Cremona ha sospeso il sig. Ponzoni Francesco dalle funzioni di Sindaco del Comune di Piadena;

Veduti i fatti esposti a base del decreto stesso;

Veduto l'articolo 142 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898, n. 164;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Ponzoni Francesco è rimosso dall'ufficio di Sindaco del Comune di Piadena, ed è dichiarato ineleggibile alla carica anzidetta per lo spazio di anni due.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Bollettino sanitario del bestiame N. 23 dal 28 maggio al 3 giugno 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Alessandria.*	Casale Monfer.	Casorzo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Villadeati	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			2	—	2	—	2	—
	Brescia.	Brescia.	Brescia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Parma.	Parma.	Torrile	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena.	Pavullo.	Pievepelago	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Perugia.	Perugia.	Massa Martana	bovina	—	1	—	1	—	—
		Marche ed Umbria			—	1	—	1	—	—
	Caserta.	Sora.	Sora	bovina	1	—	1	—	1	—
	Napoli.	Napoli.	Torre del Greco	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno.	Salerno.	Scafati	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza.	Matera.	Matera	ovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			4	—	4	—	4	—
Carbonchio sintomatico.	*Alessandria.*	Asti.	Antignano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Udine.	Pordenone.	Fiume	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Parma.	Parma.	Cortile S. Martino	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena.	Mirandola.	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio sintomatico.**	*Perugia*	Foligno.	Fossato di Vico . .	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	Perugia.	Baschi	equina	—	1	—	1	—	—
			Marche ed Umbria		1	1	1	2	—	—
	Potenza.	Matera.	Tricarico	equina	2	2	2	—	—	4
			Regione Meridionale Mediterranea.		2	2	2	—	—	4
Afta epizootica.	*Pavia.*	Mortara.	Gambolò	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	Pavia.	Albuzzano	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Carpignago. . . .	»	—	185	—	—	—	185
	»	»	Costa de' Nobili . .	»	2	50	22	48	—	24
	»	»	Filighera	»	—	40	—	20	—	20
	»	»	Pavia	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Torre del Mangano .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Villanterio	»	—	1	—	—	—	1
	Milano.	Abbiategrasso	Cisliano	»	1	73	90	33	—	130
	»	»	Gaggiano.	»	2	—	147	—	—	147
	»	»	Id.	suina	2	—	97	—	—	97
	»	»	Vernate	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	Lodi.	Cantonale	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Corte Palasio . . .	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Livraga	»	1	40	5	30	—	15
	»	»	S. Angelo Lodigiano	»	—	74	—	—	—	74
	»	Milano.	Baggio	»	1	84	4	—	—	88
	»	»	Bussero	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cerro al Lambro. .	»	3	170	40	160	—	50
	»	»	Locate Triulzi . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Melegnano	»	1	25	8	15	—	18
	»	»	Pioltello	»	1	—	53	45	—	8
	»	»	Segrate	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Trezzano sul Naviglio	»	—	35	—	10	—	25
	»	Monza.	Carugate. . . .	»	—	1	—	1	—	—
	Bergamo.	Bergamo.	Bonate di sopra . .	»	7	—	13	—	—	13
	»	Treviglio.	Boltiere	»	1	—	11	11	—	—
	»	»	Treviglio	suina	1	—	3	3	—	—
	»	»	Verdello.	bovina	—	2	—	2	—	—
	Brescia.	Chiari.	Orzinuovi	»	—	6	—	6	—	—
	Cremona.	Crema.	Pandino	»	—	83	—	—	—	83
	»	Cremona.	Casalmorano . . .	»	—	8	—	8	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cremona.*	Cremona.	Malagnino	bovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Olmeneta	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Soresina	»	—	157	—	157	—	—
		Lombardia			26	1265	512	560	—	1217
	Porto Maurizio.	Porto Maurizio.	Pornassio	bovina	1	—	1	1	—	—
		Liguria			1	—	1	1	—	—
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Alseno	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Carpaneto	»	—	8	—	8	—	—
	Parma.	Parma.	Noceto	»	1	—	19	—	—	19
	Reggio Emilia	Reggio.	Reggio	»	1	—	14	—	—	14
	Bologna.	Bologna.	Minerbio	»	1	—	2	—	—	2
		Emilia			3	10	35	8	—	37
	Ancona.	Ancona.	Montemarciano	ovina	1	—	3	—	—	3
	Ascoli.	Ascoli.	Acquasanta	caprina	—	3	—	3	—	—
	Perugia.	Perugia.	Perugia	bovina	22	6	96	102	—	—
	»	Spoleto.	Preci	caprina	—	8	—	3	—	5
		Marche ed Umbria			23	17	99	108	—	8
	Pisa.	Pisa.	Palaia	bovina	—	4	—	4	—	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Prato	bovina	—	2	—	2	—	—
		Toscana			—	156	—	6	—	150
	Caserta.	Caserta.	S. Maria a Vico	caprina	1	—	3	—	—	3
	Salerno.	Salerno.	Sarno	ovina	—	24	—	—	—	24
		Regione Meridionale Mediterranea			1	24	3	—	—	27
Tubercolosi.	*Massa e Carrara.*	Carrara.	Carrara	bovina	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	Lucca.	Lucca.	Lucca	bovina	1	—	1	—	1	—
	Pisa.	Pisa.	Collesalvetti	»	—	8	—	—	—	8
		Toscana			1	8	1	—	1	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Morva e Farcino.	*Pavia.*	Voghera.	Voghera	equina	—	1	—	—	—	1
	Brescia.	Brescia.	Brescia	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	2	—	—	—	2
	Bologna.	Bologna.	Bazzano	equina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Spoleto.	Spoleto	equina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Trevi	»	—	1	—	1	—	—
	»	Terni.	Acquasparta . . .	»	—	1	—	1	—	—
		Marche ed Umbria			1	2	2	2	2	—
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	8	—	—	—	8
		Regione Meridionale Adriatica			—	8	—	—	—	8
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. M.a Capua Vetere	»	—	1	—	—	—	1
	»	Nola.	Palma Campania. .	»	—	4	—	—	—	4
	Napoli.	Casoria.	Afragola.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Caivano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Giugliano	»	—	1	1	2	—	—
	»	Castellammare.	Boscoreale	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ottaiano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Giuseppe. . .	»	—	4	—	—	2	2
	»	Napoli.	Torre del Greco . .	»	—	6	—	2	—	4
	Avellino.	Avellino.	Atripalda	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Avellino	»	1	2	1	—	—	3
	Salerno.	Salerno.	Angri	»	—	1	—	—	—	1
			Cava dei Tirreni. .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Nocera Superiore .	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Salerno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sarno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scafati	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vietri sul mare . .	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			3	35	5	5	3	32
	Girgenti.	Girgenti.	Favara	equina	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	1	—	—	—	1
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Pisa.*	Pisa.	Pisa	canina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	1	—	1	—
	Chieti.	Chieti.	Pescara	canina	—	—	1	—	1	—
	Bari.	Barletta.	Minervino	»	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	—	2	—	2	—
Rogna	*Cuneo.*	Cuneo.	Tenda	ovina	—	94	—	—	—	94
		Piemonte			—	94	—	—	—	94
	Verona.	Isola della Scala.	Ronco all'Adigo	ovina	—	45	—	—	—	45
		Veneto			—	45	—	—	—	45
	Macerata.	Camerino.	Serravalle di Chienti	ovina	—	20	—	—	—	20
	Perugia.	Foligno.	Nocera Umbra	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Spello	»	—	135	—	—	—	135
	»	»	Id.	caprina	—	5	—	—	—	5
		Marche ed Umbria			—	510	—	—	—	510
	Roma.	Roma.	Capranica Prenestina	ovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Cerreto Laziale	»	—	395	—	—	—	395
	»	»	Licenza	»	—	260	—	5	—	255
	»	»	Mandela	»	—	214	—	—	—	214
	»	»	Rignano Flaminio	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	S. Gregorio da Sassola	»	—	1019	—	—	—	1019
	»	»	Tivoli	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Vicovaro	»	—	148	—	—	—	148
	»	Velletri.	Velletri	»	—	1086	—	—	—	1086
	»	Viterbo.	Faleria	»	—	905	—	—	—	905
		Lazio			—	4720	—	5	—	4715
	Aquila.	Aquila.	Acciano	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Barisciano	»	—	1300	—	—	—	1300
	»	»	Bussi	»	—	236	—	—	—	236
	»	»	Capestrano	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Calascio	»	—	195	—	—	—	195
	»	»	Caporciano	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Carapelle Calvisio	»	—	1824	—	—	—	1824
	»	»	Castelvecchio Subequo	»	—	480	—	—	—	480
	»	»	Collepietro	»	—	735	—	—	—	735
	»	»	Fagnano Alto	»	—	1910	—	—	—	1910
	»	»	Fontecchio	»	—	185	—	—	—	185
	»	»	Gagliano Aterno	»	—	300	—	—	—	300

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Aquila.*	Aquila.	Goriano Sicoli . . .	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Molina Aterno. . .	»	—	711	—	—	—	711
	»	»	Navelli	»	—	230	—	—	—	230
	»	»	Ofena	»	—	2300	—	—	—	2300
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	1200	—	—	—	1200
	»	»	Rojo Piano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	S. Demetrio nei Vestini	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	S. Pio delle Camere .	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Secinaro	»	—	560	—	10	—	550
	»	Avezzano.	Avezzano	»	—	485	—	—	—	485
	»	»	Collarmele	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Cocullo	»	—	1187	—	30	—	1157
	»	»	Luro dei Marsi . .	caprina	1	8	12	—	—	20
	»	»	Tagliacozzo. . . .	ovina	—	393	—	—	—	393
	»	»	Sante Marie . . .	»	—	120	—	—	—	120
	»	Cittaducale.	Posta	caprina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Castel S. Angelo. .	»	—	13	—	—	—	13
	»	Solmona.	Anversa	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Bugnara	»	—	315	—	—	—	315
	»	»	Pentima	»	1	54	22	—	—	76
	»	»	Popoli.	»	—	106	—	—	—	106
	»	»	Pratola Peligna . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Prezza	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Raiano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Roccacasale . . .	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Vittorito.	»	—	792	—	—	—	792
	Foggia.	Bovino.	Ascoli Satriano . .	»	—	1172	—	—	—	1172
	»	»	Id. . .	caprina	—	65	—	—	—	65
	Regione Meridionale Adriatica				2	19176	34	40	—	19170
	Napoli.	Castellammare.	S. Giuseppe . . .	canina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id. . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	Salerno.	Campagna.	Campagna	ovina	—	600	—	—	—	600
	Regione Meridionale Mediterranea				—	603	—	—	—	603
	Palermo.	Cefalù.	Cefalù.	caprina	—	45	—	—	—	45
	Sicilia				—	45	—	—	—	45

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Cagliari.*	Cagliari.	Burcei	caprina	—	130	—	—	—	130
	»	»	S. Pietro Pula	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Villaputzu	caprina	—	105	—	—	—	105
	»	Lanusei.	Gadoni	»	—	485	—	—	—	485
	»	»	Seni	»	—	245	—	245	—	—
	»	»	Urzulei	»	—	130	—	—	—	130
		Sardegna			—	1145	—	245	—	900
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Torino.*	Torino.	Carignano	—	—	6	—	—	—	6
		Piemonte			—	6	—	—	—	6
	Pavia.	Bobbio.	Bobbio	—	4	—	7	—	7	—
	Brescia.	Brescia.	Brescia	—	1	—	1	—	1	—
	»	Salò.	Portese	—	1	—	1	—	—	1
	Mantova.	Mantova.	Borgoforte	—	—	7	—	—	—	7
	»	Revere.	Quistello	—	—	66	—	—	—	66
		Lombardia			6	73	9	—	8	74
	Verona.	Bardolino.	Garda	—	—	9	—	—	—	9
	»	S. Pietro Incariano.	S. Pietro Incariano	—	—	3	—	3	—	—
	»	Verona.	Verona	—	1	—	3	—	3	—
	Treviso.	Castelfranco.	Loria	—	—	1	—	1	—	—
	»	Conegliano.	Vazzola	—	1	—	18	—	3	15
	»	Treviso.	Villorba	—	—	3	—	2	1	—
		Veneto			2	16	21	6	7	24
	Porto Maurizio.	Porto Maurizio.	Torria	—	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	Piacenza.	Piacenza.	Borgonovo	—	—	7	—	—	—	7
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Soragna	—	1	—	53	—	1	52
	»	Parma.	Mezzani	—	—	1	—	—	—	1
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Campagnola	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Reggiolo	—	—	11	—	4	1	6
	»	Reggio.	Casalgrande	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Reggio	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Scandiano	—	—	5	—	5	—	—
	Modena.	Mirandola.	Cavezzo	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Concordia	—	1	—	4	—	4	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Modena.*	Mirandola.	Mirandola	—	1	2	1	—	1	2
	»	»	S. Possidonio . . .	—	2	—	6	—	1	5
	»	Modena.	Bomporto	—	1	—	3	—	2	1
	»	»	Carpi	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Modena	—	1	19	8	6	5	16
	»	»	Novi M.a	—	—	10	—	—	—	10
	»	Pavullo.	Montefestino . .	—	12	—	44	40	—	4
	Ferrara.	Ferrara.	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna.	Anzola Emilia. . .	—	1	—	11	—	—	11
	»	»	Argelato.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelfranco . . .	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Granarolo	—	1	—	4	—	2	2
	»	»	Minerbio.	—	8	—	18	—	2	16
	»	»	S. Giov. in Persiceto.	—	1	—	1	—	—	1
	Forlì.	Forlì.	Gatteo	—	—	1	—	—	1	—
		Emilia			35	67	161	55	27	146
	Ancona.	Ancona.	Castelplanio . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli.	Ascoli.	Montalto Marche .	—	—	1	—	—	1	—
	Perugia.	Perugia.	Todi	—	1	—	4	—	3	1
		Marche ed Umbria			2	1	5	—	5	1
	Aquila.	Aquila.	Fagnano Alto . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso.	Campobasso.	Tufara	—	—	5	—	—	—	5
		Regione Meridionale Adriatica . .			1	5	1	—	1	5
	Potenza.	Melfi.	Castelgrande . . .	—	3	3	4	1	2	4
	»	»	Saponara di Grumento	—	—	15	10	—	10	15
	Catanzaro.	Catanzaro.	Andali	—	1	—	1	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			4	18	15	2	12	19
	Catania.	Catania.	Paternò	—	—	3	—	—	—	3
		Sicilia			—	3	—	—	—	3
	Sassari.	Nuoro.	Siniscola	—	—	80	—	—	—	80
		Sardegna			—	80	—	—	—	80
Barbone dei bufali.	*Caserta.*	Gaeta.	Formia	—	—	17	—	—	—	17
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	17	—	—	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 maggio al 3 giugno 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Perugia.*	Rieti.	Castel di Tora . .	caprina	1	—	9	1	—	8
	»	»	Scandriglia. . . .	»	—	30	—	15	—	15
		Marche ed Umbria			1	30	9	16	—	23
	Roma.	Frosinone.	Prossedi	ovina	—	140	—	—	—	140
	»	Roma.	Roma	»	—	16	—	—	—	16
	»	Velletri.	Cori	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Gavignano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Segni	»	—	2775	—	—	—	2775
		Lazio			—	3041	—	—	—	3041
	Bari.	Barletta.	Corato	ovina	—	275	—	45	2	228
		Regione Meridionale Adriatica . .			—	275	—	45	2	228
	Caserta.	Gaeta.	Formia	caprina	—	10	10	—	—	20
	Benevento.	Benevento.	Paolisi	ovina	—	30	—	30	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	40	10	30	—	20

RIEPILOGO:

	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	9	1	9	1	9	—
Carbonchio sintomatico	7	3	7	2	4	4
Afta epizootica	28	1472	650	683	—	1439
Tubercolosi	2	8	2	—	2	8
Morva e farcino	5	48	8	7	6	43
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	3	—	3	—
Rogna	4	26338	34	290	—	26082
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	51	269	213	63	61	358
Barbone dei bufali	—	17	—	—	—	17
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	3386	19	91	2	3312

MINISTERO DEL TESORO – Direzione Generale del Debito Pubblico

Iª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	55953	Monastero e monache Carmelitane Scalze delle Sante Anna e Teresa in Ronciglione	*Lire*	80 —	Firenze
»	7683 Assegno provv.	Detto	»	0 62	»
»	55952	Conservatorio delle Sante Anna o Teresa delle Carmelitane Scalze in Ronciglione.	»	105 —	»
»	7682 Assegno provv.	Detto	»	2 50	»
»	71812	Conservatorio di Sant'Anna in Ronciglione (Roma).	»	65 —	»
»	14862 Assegno provv.	Detto	»	3 03	»
»	105849	Detto (Con annotazione) . . .	»	75 —	»
»	23841 Assegno provv.	Detto	»	2 02	»
»	570102	Parroco *pro-tempore* della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria di Pedemonte (Genova) (Con avvertenza). .	»	210 —	»
»	1112881	Piccininni Erminia di Domenico, nubile, domiciliata in Potenza	»	250 —	Roma
»	1115877	Riva Tranquillo fu Stefano, domiciliato in Trana (Torino) (Con annotazione)	»	60 —	»
»	1187516	Correa Duilio fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Maria Rispoli fu Andrea vedova di Federico Correa, domiciliato in Napoli	»	50 —	»
»	30520 / 377030	La Rosa Carolina e Giuseppa fu Antonio, minori, rappresentate dalla signora La Rosa Giulia, madre e tutrice, domiciliata in Palermo (Con annotazione). .	»	15 —	Palermo
»	39377 / 385887	La Rosa Sgrol Giuseppina Maria e Carolina fu Antonio, minori, rappresentate da Giulia La Rosa vedova di Antonio La Rosa Sgrol, madre e tutrice, domiciliata in Caltagirone.	»	30 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 4,50 %	1680 Assegno provv.	Monte Calefati nel comune di Fasano (Bari) . .	*Lire*	2 78	Roma
»	1681 Assegno provv.	Congregazione di Carità di Fasano (Bari). . .	»	2 40	»
»	1682 Assegno provv.	Opera Pia sotto il titolo di Santa Maria delle Grazie in Fasano (Bari)	»	0 82	»
»	1684 Assegno provv.	Opera Pia Legato Santoro di Fasano (Bari) rappresentata dalla locale Congregazione di Carità	»	2 28	»
Consolidato 5 %	1121474	Monfrini Giuseppe fu Angelo, domiciliato in Bologna (Con annotazione)	»	250 —	»
»	37577	Regia Università degli studî in Palermo rappresentata dal Rettore *pro-tempore*.	»	30 —	Firenze
»	76711	Detta . .	»	30 —	»
»	101710	Detta . .	»	235 —	»
»	116425	Detta . . .	»	30 —	»
»	554068	Detta . .	»	35 —	»
»	579384	Detta . .	»	40 —	»
»	600904	Detta	»	30 —	»
»	600959	Detta . .	»	35 —	»
»	712216	Detta	»	30 —	Roma
»	648091	Detta . . .	»	100 —	Firenze
»	722833	Detta	»	120 —	Roma
»	726366	Detta . . .	»	350 —	»
»	734565	Detta	»	50 —	»
»	45033 / 440333	Mansioneria perpetua istituita dal fu Sacerdote Giacomo Sanguinetti, già Rettore della Parrocchiale di San Fruttuoso in Genova	»	45 —	Torino
»	46616 / 441916	Mansioneria perpetua istituita dal fu Sacerdote Giacomo Sanguinetti per l'officiatura sotto l'amministrazione del Parroco *pro-tempore* di Genova	»	5 —	»
»	75555 / 470855	Detta . .	»	5 —	»
»	58042 / 453342	Fondazione di Lercaro Brancaleone *quondam* Paolo per celebrazione di messe nelle Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora delle Vigne in Genova . . .	»	110 —	»
»	71053 / 466353	Detta (Con annotazione)	»	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1122303	Cafferata Luigia di Domenico, moglie di Chiappe Angelo, domiciliata in Riva di Sestri Levante (Genova) (Con vincolo)	*Lire*	160 —	Roma
»	94989 / 490289 Solo certificato di proprietà	Confraternita di San Sebastiano e Compagnia, eretta in Carrù (Mondovì), con annotazione per rappresentare l'affrancamento di un annuo censo di lire 90 e l'usufrutto a favore del Sacerdote Domenico Gallo vita durante .	»	90 —	Torino
»	88354 / 483354	Fondazione Testana Giovanni Battista fu Enrico per la Confraternita dei Disciplinanti di Santa Consolata in Genova (Con avvertenza)	»	5 —	»
»	1110608	Fondazione di Guastavino Giovanni Battista in Genova per collocazione di povere figlie sue discendenti .	»	5 —	Roma
»	1110609	Fondazione suddetta per uso della Confraternita del SS. Sacramento nella Chiesa Parrocchiale di Prè in detta città	»	5 —	»
»	1000283 Certificato di sola proprietà	Alessio Argia e Zemira di Guido, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino (Con annotazione di usufrutto a favore di Maina Giovanni fu Bartolomeo)	»	100 —	»
»	651204	Parocchia di Santa Maria del Ponte in Aquila rappresentata dal Parroco *pro-tempore*	»	80 —	Firenze
»	783376	Parrocchia di San Vito Martire in Aquila . .	»	60 —	Roma
»	287146	Fabozzi Enrico fu Pasquale, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	100 —	Napoli
»	33443	Cappella di Santa Sofia in Stio (Salerno) amministrata da quella Congregazione di Carità (Con avvertenza) .	»	5 —	Firenze
Consolidato 3 %	33706	Chiesa di San Jacopo ad Orticaia in Dicomano (Firenze).	»	3 —	»
Consolidato 5 %	916911	Buonanno Francesca fu Carmine vedova di Paolo Ceci fu Gaetano, domiciliato in Napoli	»	125 —	Roma
»	8862 Assegno provv.	Mazzarini Maria del vivente Basilio, moglie di Grimaldi Cesare, domiciliato in Roma (Con annotazione) . .	.	3 75	Firenze
»	1101018	Calderone Teresa fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Palermo	»	15 —	Roma
»	1160766	Bolens Teresa ed Alberto fu Giulio, minorenni sotto la patria potestà della madre Caterina Cottalasso fu Filippo vedova di Giulio Bolens, domiciliati in Albenga (Genova) (Con avvertenza).	»	185 —	»
»	1184251	Bolens Teresa fu Giulio, nubile, domiciliata in Albenga (Genova)	»	100 —	»
»	43279 / 226219	Congrega di San Giuseppe Maggiore di Napoli per Fondo della Cappellania istituita dalla fu Donna Concetta Fonzo rappresentata dal Superiore *pro-tempore* (Con annotazione)	»	405 —	Napoli
»	138793 / 321733	Detta (Con annotazione)	»	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	509 Assegno provv.	Mensa Arcivescovile di Messina. . . . . *Lire*	1 37	Torino
»	3474 Assegno provv.	Detta . . . . »	4 31	Firenze
»	19822 Assegno provv.	Detta . . . . »	2 —	»
»	1086190	Latela Antonio fu Salvatore, minore sotto la patria podestà della madre Caramiello Nunzia, domiciliata in Napoli . . . . »	30 —	Roma
»	1013327	Chiovenda Maria Adelaide di Giuseppe Agostino, nubile, domiciliata in Premosello (Novara) . . . . »	1400 —	»
»	24337 Solo certificato di proprietà	Paoletti Raffaele fu Luigi, domiciliato a Macerata, con annotazione d'usufrutto a favore di Maria Chiarotti vedova Moschini, sua vita natural durante . . »	510 —	Firenze
»	100271 Solo certificato di proprietà	Pocoraro Pasquale e Nunzia di Salvatore, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Napoli, con annotazione di usufrutto a Garnier Carolina fu Aspreno, vedova di Portolano Giuseppe, sua vita durante . . . . »	25 —	»
Consolidato 4.50 %	6840 Assegno provv.	Congregazione di Carità d'Isolella (Novara) . . . »	2 02	Roma
Prestito Pontificio 1860-64	440	Parrocchia di Fornole nella Diocesi di Amelia (Spoleto) »	60 —	»
Consolidato 5 %	1114606	Napolitano Clemente fu Carmine, minore, sotto la patria potestà della madre Vaccaro Maria e moglie in seconde nozze di Giuseppe Cretella, domiciliato a Casamarciano (Caserta) (Con annotazione) . . . »	40 —	»
»	947213	Runci Stefano di Giovanni Battista (Con annotazione) . »	10 —	»
»	7972 / 87382 Assegno provv.	Compagnia del SS. Sacramento in Moretta (Saluzzo) »	3 41	Torino
»	69901 / 465201	Anguissola d'Altoè Conte Antonio (Con annotazione) »	10 —	»
»	1164437	Fiorillo Costantino di Giacinto, domiciliato a Ceppaloni (Benevento) (Con annotazione) . . . . . . »	10 —	Roma
»	606932	Arciconfraternita dei Bianchi della Carità e di Santa Sofia in Napoli (Con annotazione) . . . . . »	150 —	Firenze
»	1194937	Cuomo Pasquale di Michele, domiciliato in Vico Equense Casale di Borea (Con annotazione) . . . . . »	80 —	Roma
»	45947 / 441247	Perantoni Gavino fu Mario Antonio, domiciliato in Ozieri (Con annotazione) . . . . »	60 —	Torino

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	824208 Certificato di nuda proprietà	Seminario di Nola (Caserta), con annotazione d'usufrutto a favore di Cucca Giulio fu Felice	*Lire*	3310 —	Roma
»	955990	Musso Marchesa Giovanna fu Barone Giovanni, vedova del Marchese Mortillaro Carlo, domiciliata in Palermo	»	3750 —	»
»	877050 Solo certificato di proprietà	Prole nascitura di Blanchet Vittorio fu Pietro Federico, domiciliato a Morgex (Torino) con vincolo d'usufrutto durante vita a Blanchet Vittorio fu Pietro Federico suddetto, domiciliato a Morgex	»	200 —	»
»	48281 / 394791	Fazio Angelica di Mario, rappresentata dal signor Savelli Gregorio fu Giuseppe, marito e dotatario, domiciliato in Messina (Con annotazione)	»	245 —	Palermo
»	48282 / 394792	Fazio Angelica di Mario, moglie di Savelli Gregorio marito e dotatario, domiciliato in Messina . . .	»	40 —	»
»	71185	Due anniversari Alberti (Con annotazione) .	»	45 —	Firenze
»	14603 Assegno provv.	Detta (Con annotazione)	»	0 47	»
»	58286 / 453586	Cappellania di San Nicolò eretta nella Chiesa di San Giorgio in Busalla amministrata dal Prevosto e dal Presidente della Fabbriceria della stessa Chiesa .	»	15 —	Torino
»	9946 Assegno provv.	Detta	»	1 82	»
»	588 Rendita mista	Rossi Umberto fu Luigi, domiciliato a Modena .	»	25 —	Roma
»	589 Rendita mista.	Detta	»	25 —	»
»	106593 / 289533	Saggese Pasquale fu Antonio, domiciliato a Napoli	»	80 —	Napoli
»	66474 / 249414	Cappellania laicale perpetua *et mundo durante* istituita dal defunto P. Nicola Gargiulo nella Chiesa del Purgatorio ad Arco, rappresentata dal Cappellano *pro-tempore* (Con annotazione)	»	5 —	»
Debito 3 % Creditori legali delle Provincie Napoletane	12236	Cappellania Mastellone di pertinenza dei fratelli Marchese D. Nicola, D. Pietro Paolo, D. Emanuele, D. Giovanni Battista e D. Antonio Mastellone per la proprietà e per lo frutto al Parroco *pro-tempore* della Parrocchia di San Liborio in Napoli. . .	»	125 63	»
Consolidato 5 %	856339	Jssel Berta Emilia fu Leone, moglie di Egisto Soavi, domiciliato in Cortemaggiore (Piacenza) (Con annotazione)	»	500 —	Roma
»	1027110	Ameglio avvocato cavaliere Luigi fu Bartolomeo, domiciliato a San Remo (Porto Maurizio) (Con annotazione)	»	25 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	840325	Mengoli Paola Maria Clotilde, figlia naturale di Mengoli Carolina e moglie dell'avvocato Angelo Molinari, domiciliata in Torino (Con annotazione) . . . *Lire*	500 —	Roma
»	1025307	Mengoli Paolina Maria Clotilde, moglie di Molinari Angelo, domiciliata a Roma . . . . . . »	805 —	»
»	927645	Chiusano Maria fu Giuseppe moglie di Moisi Francesco fu Paolo, domiciliata a Torino (Con annotazione) . »	150 —	»
»	769401	Ambrois Delfina fu Antonio moglie di Gallicet Teodoro, domiciliata a Bardonecchia (Torino) . . . . »	100 —	»
Consolidato 4,50 %	11325	Monte di Pietà di Caccamo (Palermo) . . »	1977 —	»
Consolidato 5 %	544510	Guidi Federico fu Domenico, domiciliato in Parma (Con annotazione) . . . . »	50 —	Firenze
»	1125475	Conservatorio della Santissima Addolorata e Santa Filomena a Sant'Antonio abate in Napoli, rappresentata dai Governatori *pro-tempore* (Con annotazione) . »	455 —	Roma
»	16928 / 60348 Assegno provv.	Conservatorio della Santissima Addolorata e Santa Filomena a Sant'Antonio abate, per la proprietà e per l'usufrutto a Mattia Santella fu Domenico (Con annotazione) . . . . »	4 —	Napoli
»	68777 / 251717	Cappellania fondata dal fu Filippo d'Amato, rappresentata dal sacerdote Domenico Schiano di Cola, cappellano *pro-tempore* (Con annotazione) . . . . »	45 —	»

Roma, li 18 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

PER IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 960,969 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di La Fiura e Scandurro Giuseppe di Giosuè, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato a Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a La Fiora e Scaturro Natale-Giovanni-Giuseppe di Giosuè, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 6 luglio, a lire 106.56.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

5 luglio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	97,62 1/4	95,62 1/4
	4 1/2 % *netto*	108,02 7/8	107,90 3/8
	4 % *netto*	97,20	95,20
	3 % *lordo*	61,21	60,01

CONCORSI

MINISTERO DELL' INTERNO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Avviso di concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 30 decorso mese è aperto un concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di prima categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'Interno, approvato con R. decreto 12 novembre 1899, n. 407.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di ottobre prossimo venturo presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate dai concorrenti, non più tardi del giorno 31 agosto, alla Prefettura della Provincia nella quale eglino risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° Atto di nascita;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune di dimora;

4° Fede penale di data recente;

5° Certificato medico comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;

6° Certificato di leva;

7° Diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito in una delle Università dello Stato, o il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato, fornito di diploma della predetta Scuola, produrrà pure quello di licenza liceale, riportato in un Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuto i tre anni di studî prescritti dagli Statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Non saranno ammessi al concorso gli aspiranti che abbiano meno di diciotto anni e più di ventisette di età.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

I. Diritto civile;

II. Diritto costituzionale;

III. Diritto amministrativo;

IV. Diritto penale (Libro 1°);

V. Diritto commerciale;

VI. Economia politica e scienza delle finanze;

VII. 1° Legge elettorale politica;

2° Legge sulla stampa;

3° Ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali, nelle loro linee generali;

4° Legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa;

5° Legge sul Consiglio di Stato e relativi regolamenti;

6° Legge sulla Corte dei Conti ;

7° Legge sul contenzioso amministrativo;

8° Legge sui conflitti di attribuzione;

9° Legge e regolamento sull' ordinamento della giustizia amministrativa;

10° Testo unico della legge comunale e provinciale e relativo regolamento ;

11° Legge e regolamento di pubblica sicurezza;

12° Leggi sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza e regolamenti relativi;

13° Legge e regolamento sulla tutela dell' igiene e della sanità pubblica ;

14° Legge sulle opere pubbliche ;

15° Legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità ;

16° Leggi e regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza ;

17° Legge e regolamento sugli acquisti dei corpi morali ;

18° Legge organica sulla pubblica istruzione e legge sulla struzione elementare obbligatoria ;

19° Legge sul reclutamento del R. Esercito;

20° Legge sui probi-viri;

21° Legge sugli infortuni degli operai sul lavoro;

22° Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli;

23° Legge sull'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe;

24° Legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato ed i primi due titoli del regolamento relativo;

25° Legge sui prestiti ai Comuni ed alle Provincie;

26° Sistema tributario dello Stato, delle Provincie e dei Comuni nelle linee generali e più specialmente le seguenti leggi :

a) Testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette;

b) Legge sull'imposta fondiaria;

c) Legge sull'imposta sui fabbricati;

d) Legge per l'imposta di ricchezza mobile;

e) Legge sui dazi di consumo ed altre tasse indirette;

f) Leggi per le tasse locali: sul valore locativo, di fuocatico, sul bestiame, sulle bestie da tiro, sella e soma, sugli esercizi e rivendite, sulle vetture, sui domestici, ecc. ecc.

VIII. Storia letteraria e civile d'Italia dal medio evo (anno 476) sino ai nostri giorni;

IX. Una lingua straniera (francese, inglese o tedesca) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano;

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma ; gli scritti sulle sole materie indicate ai nn. I, II, III e VI.

Gli aspiranti, che saranno giudicati vincitori del concorso, dovranno prestare servizio gratuito durante l' alunnato ; ma potranno ricevere un' indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale o da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 1° maggio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
BONINO.

5

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Giovedì 5 luglio 1900

Presidenza del vice presidente DE RISEIS.

La seduta comincia alle ore 14.

FULCI NICOLO', segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

DANEO GIAN CARLO, fa notare che nel resoconto sommario della seduta di ieri non è stata fatta menzione della sua domanda che oggi avesse luogo lo svolgimento di una sua proposta di legge per la costituzione della frazione Crocefieschi in Comune autonomo.

PRESIDENTE osserva che probabilmente tale sua domanda non potè essere raccolta a cagione dei rumori della Camera in fine di seduta. Ad ogni modo essa figura nell'ordine del giorno, che è stampato anche in fine dello stesso resoconto sommario; e risulta da verbale testè letto.

(Il processo verbale è approvato).

Verificazione dei poteri.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta delle elezioni ha dichiarato non contestabili le seguenti:

Piazza Armerina, Luigi Marescalchi-Gravina — Castelmaggiore, Enrico Panzacchi.

Lettura di proposte di legge e di una mozione.

LUCIFERO, segretario, dà lettura delle seguenti proposte di legge:

a) degli onorevoli Brunicardi, Serristori, Ridolfi ed altri per una tombola a favore dell'Opera pia pei figli dei condannati e dei patronati dei minorenni;

b) dell'on. Carboni-Boj per l'aggregazione dei comuni di Solarussa, Zerfaliu e Siomaggiore alla pretura di Oristano;

c) degli onorevoli Ungaro, Della Rocca, De Martino, De Nobili, per provvedimenti a favore dei commessi ai viveri della R. marina.

Legge altresì una mozione degli onorevoli Morpurgo, Bertoldi, Fabri ed altri relativa al miglioramento delle condizioni dei maestri e delle maestre elementari.

Presentazione di disegni di legge.

RUBINI, ministro del tesoro, presenta i seguenti disegni di legge:

a) autorizzazione di maggiore spesa per la costruzione di un'Aula provvisoria per la Camera;

b) tutela delle rimesse e dei risparmi degli emigrati italiani all'estero.

PASCOLATO, ministro delle poste e dei telegrafi, presenta un disegno di legge per spesa straordinaria per linee telefoniche.

MORIN, ministro della marineria, presenta un disegno per conversione in legge di un R decreto relativo ai premi per la marina mercantile.

Interrogazioni.

DI SANT'ONOFRIO, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione dell'on. Santini, il quale domanda di « conoscere se, in presenza dei gravi inconvenienti, che, con rilevante danno dei pubblici servizi e con non lieve pericolo dei viaggiatori, si verificano di frequente sul ponte ferroviario di San Paolo, presso Roma, non creda ordinare, senza ulteriore indugio, l'allacciamento della stazione di Trastevere con la centrale di Termini ».

Rammenta che un disegno di legge, che si prefiggeva appunto questo scopo e pel quale furono approvati i singoli articoli, fu respinto al voto segreto.

Per eliminare i lamentati inconvenienti si era progettata la costruzione di un ponte a Ripa Grande; ma questo progetto fu combattuto dal Ministero della pubblica istruzione per ragioni archeologiche.

Si è allora pensato all'idea di una ferrovia metropolitana, la quale risponderebbe anche alle esigenze del movimento dei forestieri in Roma.

La nuova Amministrazione però non ha ancora avuto il tempo di occuparsi di questa questione; ma non mancherà di studiarla con la massima diligenza. Assicura infine la Camera che il Ministero avrà sempre vivamente a cuore gl'interessi della Capitale.

SANTINI, dopo aver deplorato l'improvvido voto del 1891, prende atto delle buone intenzioni manifestate dall'on. sottosegretario di Stato pei lavori pubblici; e si augura che la questione, di vitale importanza per Roma, venga sollecitamente risoluta, notando che tutti gli studî furono compiuti dall'on. Lacava, alla cui opera di ministro a favore della capitale tributa un vivo encomio.

LACAVA dichiara che le obiezioni mosse, dal punto di vista archeologico, erano state eliminate con una variazione all'uopo introdotta nel progetto da lui studiato, il quale risolveva a un tempo stesso il problema del ponte sul Tevere e quello della ferrovia metropolitana.

Insiste sulla importanza della questione.

BACCELLI GUIDO, per fatto personale, espone le ragioni per le quali egli, come ministro e in conformità della legge, dovette opporsi che il progetto per l'allacciamento della stazione di Trastevere con quella di Termini, venisse a pregiudicare quello della zona archeologica. Ma egli crede possibile risolvere ugualmente la questione ferroviaria, senza venir meno alle esigenze dell'arte e della storia di Roma.

FUSINATO, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, risponde ad un'interrogazione dell'on. Morpurgo « sulle vicende dolorose della compagnia lirica Cardinali al Perù e sui provvedimenti che intende adottare per l'avvenire onde meglio tutelare i connazionali all'estero », pregando l'on. interrogante di precisare la sua interrogazione.

MORPURGO, accenna alle dolorose vicende degli artisti della compagnia lirica Cardinali, e alle sevizie cui furono fatti segno dalle Autorità locali: lamenta l'inerzia del nostro console in questa occasione, e nota con dolore come i nostri rappresentanti all'estero siano talora impari al compito loro per quanto concerne la tutela degli interessi o dei diritti dei cittadini italiani.

FUSINATO, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, ritiene che non si possa in massima contestare il diritto della polizia di intervenire in seguito ad una rottura di contratto per uno spettacolo pubblico, tanto più che il teatro era sussidiato dallo Stato. Più contrastabile è se, in seguito al rifiuto di intervenire in polizia, la citazione in polizia potesse senz'altro convertirsi in un mandato d'arresto. Su ciò furono chieste precise informazioni al nostro ministro a Rio-Janeiro.

Quanto all'azione del vice-console, esso ha fatto forse più di ciò che poteva. È da notare che egli non era ancora provveduto dell'*exequatur*.

MORPURGO prende atto di queste dichiarazioni, e confida nell'azione ulteriore del Ministero degli esteri.

RAVA, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, risponde ad un' interrogazione degli onorevoli Morpurgo e Brunialti « sul provvedimento del Governo austro-ungarico riguardante il dazio doganale dei mattoni forati provenienti dall'Italia ».

Dichiara che il Governo austro-ungarico ha imposto il dazio sui mattoni forati perchè li considerò materiale ornamentale anzichè materiale comune di costruzione. Questa interpretazione non parve esatta al Governo italiano, il quale, per via diplomatica, ha richiamato sulla questione l'attenzione del Governo austro-ungarico. Confida in una favorevole risoluzione della questione.

MORPURGO dimostra come i mattoni forati non possano essere altrimenti considerati che come materiale comune di costruzione, e debbano, come tali, essere esenti da dazio. Confida nella oculatezza e nella energia del Governo.

Svolgimento di una proposta di legge.

DANEO GIAN CARLO svolge una sua proposta di legge per la costituzione della frazione Crocefieschi in Comune autonomo.

SARACCO, presidente del Consiglio, non si oppone che sia presa in considerazione.

(È presa in considerazione).

Risultamento di votazioni.

PRESIDENTE comunica il risultamento delle votazioni fattesi ieri:

a) Commissione di vigilanza sul debito pubblico: Eletto Napoleone Ferraris, 144.

Ballottagio: Camera 135, Paolo De Luca 130, Massimini 65, Falletti di Villafalletto 33.

b) Commissione di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti: Eletto Curioni 141.

Ballottaggio: Gian Carlo Daneo 105, Marescalchi 58.

c) Commissione di vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione: Eletti Enrico Rossi 145, Materi 143, Rizzo 143.

Ballottaggio: Pivano 134, Berio 51.

d) Commissione di vigilanza sul fondo di religione e di beneficenza nella città di Roma: Ballottaggio Luciano Colonna 122, Sinibaldi 52.

e) Commissione per la Biblioteca: Eletti Luigi Morandi 143, Mestica 103.

Votazioni di ballottaggio e votazione di un disegno di legge.

FULCI N., segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Abignente — Afan de Rivera — Aguglia — Alessio — Aliberti — Altobelli — Arconati.

Baccelli Guido — Balenzano — Barnabei — Barzilai — Basetti — Bertarelli — Bertesi — Bertetti — Bertolini — Bettòlo — Bianchi Leonardo — Bianchini — Bonacossa — Bonin — Bonoris — Borghese — Boselli — Bovi — Branca — Brizzolesi — Brunetti — Brunialti — Brunicardi.

Calissano — Calleri Enrico — Calleri Giacomo — Cambray-Digny — Cantalamessa — Cantarano — Cao-Pinna — Capaldo — Capoduro — Cappelli — Carcano — Casale — Catanzaro — Cavagnari — Celli — Chiappero — Chiapusso — Chimienti — Chimirri — Chinaglia — Ciccotti — Cimorelli — Cipelli — Cirmeni — Cocco-Ortu — Cadacci-Pisanelli — Colonna — Compans — Cortese — Costa — Costa-Zenoglio — Crespi — Curioni.

Daneo Gian Carlo — Danieli — De Amicis — De Asarta — De Bellis — Del Balzo Carlo — Del Balzo Gerolamo — De Marinis — De Martino — De Nobili — De Prisco — De Renzis — De Seta — Di Broglio — Di Lorenzo-Raeli — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Terranova — Di Trabia — Donati Carlo — Donnaperna.

Engel.

Facta — Falconi Nicola — Falletti — Farinet Alfonso — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fill-Astolfone — Finardi — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortunato — Fracassi — Francica-Nava — Freschi — Fulci Nicolò — Fusco Ludovico — Fusinato.

Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Gallini — Gallo — Garavetti — Gavazzi — Giaccone — Ginori-Conti — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Girardi — Girardini — Giuliani — Giunti — Giusso — Grassi-Voces — Guerci — Guicciardini.

Indelli.

Lacava — Laudisi — Leali — Lemmi — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Licata — Lovito — Lucchini Angelo — Lucernari — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Arturo — Luzzatto Riccardo.

Magnaghi — Majorana — Malvezzi — Mango — Manna — Mantica — Maraini — Marazzi — Marchesano — Marcora — Maresca — Marescalchi Alfonso — Marsengo-Bastia — Massimini — Maurigi — Mauro — Mazzella — Melli — Menafoglio — Mestica — Micheli — Mirto-Seggio — Montagna — Monti-Guarnieri — Morando Giacomo — Morpurgo.

Nasi — Nocito — Nuvoloni.

Orlando — Orsini-Baroni.

Paganini — Pais-Serra — Pala — Pantaleoni — Pantano — Papadopoli — Parlapiano — Pascolato — Pastore — Pavia — Pelle — Pennati — Piccolo-Cupani — Pinchia — Piovene — Podestà — Poli — Pompilj — Prinetti.

Quintieri.

Radice — Rava — Resta-Pallavicino — Ricci Paolo — Ridolfi — Rigola — Rizza — Rizzo Valentino — Rizzone — Romanin-Jacur — Roselli — Rossi Enrico — Rossi Teofilo — Rubini — Ruffo.

Sacchi — Sanfilippo — Sanseverino — Saporito — Sapuppo-Asmundo — Sciacca della Scala — Scotti — Sili — Sinibaldi — Socci — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sommi-Picenardi — Sorani — Spagnoletti — Squitti — Staglianò — Stelluti-Scala — Stringher — Suardi.

Talamo — Tecchio — Tedesco — Testasecca — Ticci — Tizzoni — Toaldi — Tornielli — Torraca — Tripepi Domenico — Turati.

Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendemini — Veneziale — Ventura Eugenio — Vicini — Vischi — Visocchi.

Zanardelli — Zannoni.

Sono in congedo:

Grippo.
Monti Gustavo.
Rizzetti.

Sono ammalati:

Daneo Edoardo.
Fasce.
Vollaro-De Lieto.

PRESIDENTE. Si lascino aperte le urne.

Presentazione di una relazione.

FINOCCHIARO-APRILE presenta la relazione sul disegno di legge: Aggregazione del comune di Vicari alla pretura di Lercara Friddi, e chiede sia inscritta nell'ordine del giorno della seduta di domani.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Regime doganale del caffè nazionale, in vista di eventuali accordi col Brasile.

CRESPI. È lieto che siano allo studio accordi commerciali col Brasile. Cotesti accordi gioveranno grandemente ai nostri commerci ed ai nostri connazionali là residenti.

Si augura che siano stabiliti accordi fissi e con norme precise, accordi con gli altri Stati dell'America del Sud.

Raccomanda che al danno che deriverà all'erario dalla riduzione del 20 per cento sul caffè, si provveda vigilando il contrabbando che si fa specialmente sulla frontiera svizzera.

DI SCALEA desidera sapere quale sarà l'aggravio che risentirà il bilancio dall'applicazione del presente disegno di legge, non vedendo che a ciò si accenni nella relazione.

LUPORINI vota il disegno di legge non tanto per la importanza degli scambi commerciali esistenti ora fra l'Italia e il Brasile, quanto per la speranza che cotesti scambi cresceranno grandemente per l'avvenire.

DANIELI, relatore, non entrerà nel merito del disegno di legge, poichè da tutti gli oratori è accolto favorevolmente.

Consente con l'on. Crespi che siano ridotte le formalità per

le nostre esportazioni agli Stati dell'America del Sud. Dichiara poi essere lieve l'onere che risentirà il bilancio dall'applicazione del progetto presente.

CHIMIRRI, ministro delle finanze, rileva l'importanza del disegno di legge nei riguardi ai nostri rapporti commerciali col Brasile. L'onere finanziario è lieve, in ogni modo l'interesse economico deve essere prevalente. Terrà conto delle raccomandazioni fatte dai precedenti oratori.

CARCANO, ministro d' agricoltura e commercio, nota che alla diminuzione del 20 per cento sul caffè, corrispondono per noi altri vantaggi che compensano l'erario, senza tener conto dei vantaggi che si avranno nell'avvenire per lo sviluppo degli scambi commerciali col Brasile.

Approvazione del disegno di legge per l'approvazione della Convenzione fra l'Italia e la Svizzera del 2 dicembre 1899 per la congiunzione della ferrovia italiana alla svizzera attraverso al Sempione.

DE MARINIS, segretario, ne dà lettura.

(È approvato).

Approvazione della convalidazione del Regio decreto per l'applicazione del « 2 modus vivendi » commerciale fra l'Italia e la Grecia.

DE MARINIS, segretario, ne dà lettura.

(È approvato).

PRESIDENTE, dà lettura del seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione:

« La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo che porrà ogni cura per assecondare nei negoziati in corso colla Grecia le giuste domande dei benemeriti e forti pescatori torresi ».

(È approvato).

Opzione

PRESIDENTE comunica che l'on Ferri, eletto nei collegi di Gonzaga e Ravenna II, opta per quest'ultimo. Dichiara quindi vacante il collegio di Gonzaga.

Presentazione di una relazione.

LUZZATTI presenta la relazione sul disegno di legge sull'emigrazione.

PANTANO chiede che il disegno di legge venga inserito nell'ordine del giorno, subito dopo quello sull'esercizio provvisorio.

PRESIDENTE osserva che la relazione non è ancora stampata.

PANTANO, essendo brevissima, crede che potrà essere distribuita questa sera.

LUZZATTI conferma che può essere distribuita questa sera o al più tardi domani mattina.

SARACCO, presidente del Consiglio, non si oppone alla domanda dell'on. Pantano.

(È ammessa).

Risultamento di votazione.

PRESIDENTE annuncia il seguente risultamento della votazione sul disegno di legge relativo ai professori delle Scuole e degli Istituti tecnici.

Voti favorevoli 203
» contrari 38

(La Camera approva).

Verificazione dei poteri.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta delle elezioni, sostituendosi all'assemblea dei presidenti e riservandosi ogni giudizio sul merito, ha proclamato deputato di Casalmaggiore l'on. Francesco Pistoja.

La Giunta stessa ha dichiarato non contestate le elezioni di: Gaeta, Guglielmo Cantarano — Nocera Inferiore, Giuseppe Zanardelli.

Interrogazioni e interpellanze.

DE MARINIS, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio per sapere quali provvedimenti intenda prendere per dissipare il sospetto che nulla in Italia possano i cittadini ottenere dalle pubbliche amministrazioni senza l'intervento o la raccomandazione di deputati.

« Sinibaldi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Governo per sapere se egli intenda di proporre al più presto un progetto di legge per l' indennità ai deputati, e ciò perchè ogni cittadino sia posto nella possibilità economica di esercitare degnamente il mandato conferitogli dagli elettori.

« Rigola, Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura e commercio, per sapere s'egli intenda presentare nuovamente il progetto sulle Casse agricole rurali caduto in Senato nella passata Legislatura.

« Lemmi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura e commercio per sapere se egli intenda presentare un progetto sulla istituzione delle Camere di lavoro e di un Ufficio centrale del lavoro.

« Lemmi ».

« Il sottoscritto, in vista delle notizie sempre più allarmanti in riguardo ai danni gravissimi della peronospora in Provincia di Catania e specie nel circondario di Acireale, chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura e commercio ed il ministro delle finanze per sapere se intendano adottare i provvedimenti che l'urgenza del caso richiede.

« Grassi-Voces ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri delle finanze e d'agricoltura e commercio, per sapere se, in vista delle condizioni tristissime che la peronospora prepara ai proprietari della Provincia di Lecce, pensano di proporre provvedimenti atti a rendere meno disastrose quelle condizioni, e specie per quanto riguarda il credito agrario e bancario.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere, se, anche quest'anno, con maggior danno della capitale del Regno, saranno sospesi, durante la stagione estiva, i treni direttissimi Roma-Pisa e Roma-Firenze.

« Gallini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri ed il presidente del Consiglio per sapere se non credano necessario far conoscere al Paese, mediante la pubblicazione di documenti, lo stato dei negoziati in corso fra l'Italia e la China fino alle ultime comunicazioni scambiate fra i due Governi e se pensino di potere convenientemente provvedere alla tutela dell'onore e degli interessi nazionali in quel lontano Impero, senza dover chiedere crediti straordinari al Parlamento.

« Fracassi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda dare pronta soddisfazione alle giuste e legittime domande presentate nell'interesse generale della Deputazione provinciale di Modena per l'allacciamento della tramvia Bazzano-Bologna e della ferrovia Modena-Spilamberto-Vignola, deliberato ad unanimità dal Consiglio provinciale di Modena sino dal 13 dicembre 1898.

« Vicini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda intervenire nella questione artistica che si agita a Carpi dove, contro il parere di artisti e critici d'arte, vorrebbesi collocare il monumento al generale Manfredo Fanti dirimpetto al Castello dei Pio che è monumento nazionale.

« Bertesi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per conoscere il pensiero del Governo sulle condizioni della città di Napoli, e gli chiede se è suo intendimento di provvedere anche con proposte legislative al profondo disordine amministrativo di quel Comune.

« De Martino ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno circa i criteri adottati dal Governo nell'applicazione del regolamento 1888 sulla prostituzione, soprattutto per gli effetti sulla salute pubblica.

« Bianchi Leonardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici sui danni permanenti e irreparabili che derivano al porto di Livorno dalle tariffe di favore che le Società ferroviarie accordano a grosse Ditte commerciali per le merci sbarcate in altri porti.

« Catanzaro ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro degl'interni, per sapere se e come intenda intervenire per riparare alle anormali condizioni dell'Amministrazione comunale di Napoli, nelle quali anche recentemente la pubblica stampa ha richiamato l'attenzione del Governo.

« Altobelli, Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per sapere se darà istruzioni ai prefetti del Regno di rispettare, come alcuni di essi lodevolmente già fanno, le deliberazioni dei Consigli comunali intese a sussidiare le Camere del lavoro, riconoscendo in queste istituzioni il carattere di pubblica utilità.

« Sacchi ».

Presentazione di una relazione.

LEMMI presenta la relazione sul disegno di legge per la leva di terra sui nati nel 1880.

MORANDI e PODESTA' fanno raccomandazioni sull'ordine del giorno.

La seduta termina alle 16.30.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Gli Uffici, nell'adunanza di stamane, dopo aver ammesso alla lettura tre proposte di legge d'iniziativa parlamentare, la prima dei deputati Brunicardi, Serristori, Ridolfi ed altri; la seconda del deputato Carboni-Boj; la terza del deputato Ungaro ed una mozione del deputato Morpurgo, hanno preso in esame i seguenti disegni di legge:

a) « Quarto censimento della popolazione del Regno (42) (Urgenza), » nominando commissari gli onorevoli Piovene, Fulci Niccolò, Guicciardini, Menafoglio, Lucifero, Bonin, Melli, Finardi e Bonacossa;

b) « Retribuzione degli alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie (43) (Urgenza) », nominando commissari gli onorevoli Curioni, Riccio Vincenzo, Marsengo-Bastia, Florena, Girardi, Vischi, Podestà, Capaldo e Arconati.

c) « Approvazione della spesa straordinaria di lire 200,000 pel trasferimento della Biblioteca nazionale Marciana di Venezia dal Palazzo Ducale al Palazzo della Zecca (47) (Urgenza) », nominando commissari gli onorevoli Piovene, Santini, Girardini, Tecchio, Chinaglia, Bianchini, Rizzo Valentino, Freschi e Pinchia;

d) « Vendita dei duplicati della Biblioteca Vittorio Emanuele (49) (Urgenza) », nominando commissari gli onorevoli Zannoni, Donnaperna, De Giorgio, Baccelli Alfredo, Cortese, Valeri, Calleri Enrico, Massimini e Mestica.

Gli Uffici stessi hanno poi esaminato le seguenti proposte di legge:

a) la proposta di legge d'iniziativa del deputato Finocchiaro-Aprile « Aggregazione del Comune di Vicari alla pretura di Lercara-Friddi (59) », nominando commissari gli onorevoli Sanfilippo, Testasecca, Di Scalea, Florena, Saporito, Finocchiaro-Aprile, Montagna, Cerri e Francica-Nava;

b) la proposta di legge d'iniziativa dei deputati Di Rudinì ed Avellone « Aggregazione del mandamento di Ciminna alla circoscrizione amministrativa e giudiziaria del circondario di Palermo (60) », nominando commissari gli onorevoli Maurigi, Orlando, Di Scalea, Di Rudinì, Bertetti, Aguglia, Scaramella-Manetti, Cimorelli e Avellone.

La Commissione per l'esame della proposta di legge d'iniziativa del deputato Finocchiaro-Aprile per l'aggregazione del Comune di Vicari al mandamento di Lercara Friddi (59), si è oggi stesso costituita, nominando *Presidente* l'on. Florena, *Segretario* l'on. Montagna e *Relatore* l'on. Finocchiaro-Aprile.

Per domani sono convocate le seguenti Commissioni:

Alle ore 10, in seduta pubblica, la Giunta permanente per le elezioni, per discutere sulle elezioni dichiarate contestate di Rovigo (eletto Pozzato) e di Nuoro (eletto Dozzio); e la Commissione per l'esame del disegno di legge « Vendita dei duplicati della Biblioteca Vittorio Emanuele (49) (*Urgenza*) »;

Alle ore 11 la Commissione per l'esame delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Di Rudinì ed Avellone « Aggregazione del mandamento di Ciminna alla circoscrizione amministrativa e giudiziaria del circondario di Palermo (60) »;

Alle ore 17 la Commissione per l'esame del disegno di legge « Quarto censimento della popolazione del Regno (42) (*Urgenza*) ».

La Giunta permanente per le petizioni si è oggi costituita, nominando *Presidente* l'on. Menafoglio, *Vice Presidenti* gli onorevoli Giuliani e Morpurgo e *Segretari* gli onorevoli Giaccone e Scotti.

La Commissione per l'esame del disegno di legge pel « trasferimento della Biblioteca nazionale Marciana di Venezia dal Palazzo ex-Ducale al Palazzo della Zecca (49)», si è oggi costituita nominando *Presidente* l'on. Chinaglia, *Segretario* e *Relatore* l'on. Bianchini.

Si è pure costituita la Commissione per l'esame della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Di Rudinì ed Avellone « Aggregazione del mandamento di Ciminna alla circoscrizione amministrativa e giudiziaria del circondario di Palermo (60) », nominando *Presidente* l'on. Morgari, *Segretario* e *Relatore* l'on. Di Scalea.

Si è altresì costituita la Commissione permanente per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti, nominando *Presidente* l'on. Calleri Enrico e *Segretario* l'on. De Nobili.

La Commissione per l'esame del disegno di legge « Retribuzione degli alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie (43) », si è pure oggi stesso costituita, nominando *Presidente* l'on. Curioni, *Segretario* l'on. Marsengo-Bastia e *Relatore* l'on. Capaldo.

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 5 corrente della Camera dei Comuni, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Brodrick, rispondendo ad alcune interpellanze, dichiarò che, sulla situazione a Pechino, si è completamente all'oscuro. Intendimento supremo dell'Inghilterra è di mantenere il buon accordo con le altre Potenze.

Al bombardamento dei forti di Taku presero parte proporzionatamente anche le navi americane. Gli ammiragli hanno agito in assoluta armonia fra loro.

Il Governo inglese ha espresso al Giappone la speranza che, in grazia della sua vicinanza, esso sarà in grado di inviare, entro lo spazio di pochi giorni, grandi masse di truppe in China. Brodrick aggiunge di non aver nessuna ragione di supporre che qualche altra Potenza pensi a trattenere il Governo giapponese dall'invio di considerevoli forze.

Presentemente l'avanzata a Pechino è difficilissima. L'Inghilterra per il momento ha in China 2000 uomini. Comprese le truppe delle altre Potenze si trovano attualmente in China 13,500 uomini di truppe estere, con 53 cannoni da campagna e 36 cannoni Maxim.

Brodrick comunica inoltre che dinanzi a Taku sono ancorate nove navi. Altre 25 si trovano distribuite in altre stazioni nelle acque chinesi; molte altre hanno ricevuto l'ordine di recarsi nell'Estremo Oriente ed ora si trovano già in rotta. 10.000 uomini delle truppe delle Indie ricevettero l'ordine di partire per la China. I Vicerè chinesi furono avvertiti, da parte dell'Inghilterra, che essa appoggierà le Autorità chinesi qualora queste dimostrassero d'avere la buona volontà di provvedere al mantenimento dell'ordine. Gli ufficiali inglesi di marina riceveranno l'ordine di prestare la loro cooperazione attiva ai Vicerè disposti ad impedire lo scoppio di disordini ed a ristabilire l'ordine dove i torbidi fossero già incominciati.

« Nella crisi cinese — concluse il signor Brodrick — la politica deve per ora essere lasciata da parte e tutte le Potenze dovrebbero unire i loro sforzi per fare ciò che viene loro dettato dalla situazione attuale. Finora regna fra le Potenze cointeressate perfetto accordo. Il Governo inglese farà valere tutta la propria influenza nel concerto europeo per impedire qualunque tentativo di promuovere una divisione della China. Un tentativo cosiffatto nelle circostanze attuali potrebbe riuscire addirittura fatale ».

***

Un telegramma da Londra dice che il Giappone sta trattando con le Potenze per ottenere un mandato definitivo per la pacificazione della provincia di Pecili; in particolare, il Giappone vuole sia stabilito il compenso che si intende di accordargli per il suo eventuale sacrificio di sangue e di danaro.

L'Inghilterra offrirà, in queste trattative, i suoi buoni uffici al Giappone e procurerà di vincere l'opposizione della Russia contro certe pretese del Giappone. Per il resto, però, l'Inghilterra si mantiene rigorosamente imparziale, mentre il Giappone desidererebbe che essa si interponesse quasi come vera alleata.

***

Si telegrafa da Pietroburgo, 4 luglio, che, secondo le informazioni fornite da fonte ufficiale, i torbidi sono limitati essenzialmente alla China propriamente detta. Nei territorî fuori della grande muraglia sono avvenute solo esplosioni sporadiche di furore antistraniero. In quanto alla popolazione mongolica della Manciuria la quale, nel corso dei secoli, ha avuto tutto l'agio di far conoscenza coi Russi, i *boxers* non troveranno terreno propizio alla loro propaganda rivoluzionaria.

Recentemente piccole bande di briganti tentarono bensì di distruggere le vie ferroviarie della Manciuria, ma non vi riuscirono e furono respinti. Si sono presi provvedimenti per la tutela della vita e della proprietà della popolazione e, quindi, ora vi è di nuovo la possibilità di continuare le costruzioni ferroviarie senza impedimenti.

***

Il corrispondente del *Central News* di Londra telegrafa da Lourenço Marquez, che, avendo chiesto al Presidente Krüger se era vero che furono intavolati dei negoziati per la conclusione della pace, il Presidente ha risposto che non si tratta di negoziare e che la guerra continuerà fino a tanto che non saranno garantite l'indipendenza assoluta delle due Repubbliche e l'amnistia agli *afrikanders* alleati.

***

È stata firmata una convenzione tra la Francia e la Spagna per la delimitazione dei rispettivi possedimenti sul golfo di Guinea.

Di fronte alle isole di Corisco e di Elobey, possedimenti spagnuoli, la Spagna possedeva un piccolo tratto di costa intorno alla baia di Corisco. Il possedimento non aveva grande importanza, ma fu causa di questioni tra Francia e Spagna, perchè quest'ultima, per la teoria dell'*hinterland*, pretendeva una lunga striscia di territorio nell'interno, che avrebbe tagliate in due il Congo francese. Il componimento odierno lascia alla Spagna la parte settentrionale della baia, alla quale rimane così libera la comunicazione fra il Congo francese e l'Alto Ubanghi. Con ciò è stata risolta una questione che si trascinava sino dal 1886.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Condoglianze Reali. — Per mezzo del Prefetto di Torino, S. M. il Re ha fatto pervenire al padre del tenente di vascello Carlotto, morto valorosamente in China, il seguente dispaccio che il *Popolo Romano* riceve per telegramma da Torino:

« *Giuseppe Carlotto — Torino.*

« Annunzio morte sottotenente Carlotto, che fummi compagno sul *Savoia*, hammi profondamente addolorato, e mio pensiero corre a lei così duramente colpito cari affetti. In questo triste momento siale di

conforto omaggio anche fuori d'Italia meritatamente reso valore quel prode ufficiale e suoi eroici compagni e sappia che io e Regina prendemmo vivissima parte grave lutto lei e sua famiglia. A questi sentimenti aggiungole sentite condoglianze, espressioni mia cordiale simpatia e benevolenza.

« UMBERTO ».

S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta coi figli e con la sorella, Principessa d'Orléans, giunse ieri mattina a Cuneo, accolta con vivi applausi dalla numerosa folla che erasi riunita nei pressi della stazione.

Le LL. AA. RR. proseguirono in carrozza per il Castello di Sant'Anna di Valdieri, ove rimarranno in villeggiatura circa due mesi.

S. A. R. l'ammiraglio Duca di Genova partirà oggi con le RR. navi *Lepanto, Caprera* e *Goito*, da Porto San Stefano per Civitavecchia, donde proseguirà per Gaeta.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'argento dei benemeriti per l'istruzione alla signora Adele Esposito-Martinetti ed al sig. Ermanno Severi, insegnanti nelle scuole elementari di Roma, e la medaglia di bronzo al maestro comunale di Albano Laziale, sig. Angelo Pieroni.

In memoria di Pietro Toselli. — Dalla fonderia Benno (via Gorsi) è stato fuso il busto al maggiore Pietro Toselli, che, per iniziativa della Fratellanza Militare Italiana, sarà collocato di fronte a quello del tenente colonnello Galliano.

Questo nuovo lavoro dello scultore cav. Giulio Bertuscioli è riuscito somigliantissimo e la fusione ne è stata molto accurata, per cui ha riscosso la lode di quanti lo hanno veduto.

Il Comitato, presieduto dall'on. Santini, ha deliberato che venga inaugurato il giorno 7 dicembre venturo, anniversario del fatto d'armi di Amba-Alagi.

Manovre di campagna. — Le manovre del Corpo d'armata di Roma, avranno luogo, com'è noto, dal 1° al 12 settembre; quelle della divisione di Roma si svolgeranno fra Valmontone e Tivoli, quelle della divisione di Perugia sull'altipiano di Rieti.

Ecco i riparti di truppe che vi prenderanno parte:

Divisione di Perugia — Brigate « Alpi » e « Calabria »; 5° bersaglieri (3 battaglioni); una brigata di quattro batterie da sette del 1° artiglieria; tre squadroni dei cavalleggeri « Monferrato »; una compagnia zappatori del genio con sezione da ponte; un ospedale da guerra di cinquanta letti della Croce Rossa.

Divisione di Roma — Brigate « Cagliari » (4 battaglioni) e « Messina » (4 battaglioni); una brigata di quattro batterie da nove del 13° artiglieria; tre squadroni dei cavalleggeri « Monferrato »; una compagnia zappatori del genio con parco ridotto; una compagnia pontieri del genio; un parco aereostatico.

All'Esposizione di Parigi. — Ieri il Presidente della Repubblica, sig. Loubet, si recò alla Sezione italiana per visitarvi il gruppo tredicesimo, comprendente le sete, i cotoni ed il vestiario.

Il Presidente Loubet fu ricevuto dal comm. Mantegazza, dagli onorevoli Pavoncelli e De Angeli e dai funzionari del Ministero attualmente a Parigi.

Ammirò molto le sete di Lombardia e del Piemonte, interessandosi ai particolari e si soffermò specialmente, come antico coltivatore, dinanzi al reparto dei bozzoli.

Il Presidente espresse al comm. Mantegazza, che l' accompagnava nella visita, i suoi vivissimi complimenti per la splendida mostra, che disse sapeva già essere una delle più notevoli.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio*, in rotta per l'Estremo Oriente, giunse ieri a Porto Said e ne è ripartita oggi dopo aver caricato i carboni.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 4. — L'Ambasciatore austro-ungarico, de Szögyeny, espresse al Governo tedesco a nome del suo Governo profonda indignazione e vivissime condoglianze per l'assassinio del Ministro tedesco a Pechino, De Ketteler.

Il Governo tedesco ringraziò calorosamente.

VIENNA, 5. — Il comandante della nave austro-ungarica *Zenta*, telegrafa: Un corriere da Pechino annunzia che fra le altre Legazioni anche quella austro-ungarica è stata probabilmente distrutta. La liberazione degli stranieri è attualmente impossibile.

Il Vice-ammiraglio tedesco felicitò personalmente il distaccamento austro-ungarico pel valore dimostrato nella presa di Ta-Ku.

GRASLITZ (Boemia), 5. — Dal pomeriggio d'ieri sono state avvertite forti scosse di terremoto.

Le ultime scosse sono state sentite stamane alle ore 8,30.

LONDRA, 5. — Un dispaccio da Sganghai, in data del 1 corr., dice che l'Imperatore si avvelenò il 19 giugno con oppio che il Principe Tuan lo costrinse a prendere.

L'Imperatrice vedova seguì lo stesso esempio, ma sopravvisse, avendola resa il veleno soltanto pazza.

Questi avvenimenti furono annunziati ufficialmente alla presenza dei funzionari dello Stato e del Console tedesco.

VIENNA, 5. — La *Politische Correspondenz* pubblica una lettera da Berlino, la quale dice che la politica tedesca continuerà, come finora, a rimanere a contatto con quella della Russia circa gli avvenimenti dell'Estremo Oriente.

L'attitudine della Germania verso l'Inghilterra rimarrà egualmente immutata. Anche gli interessi delle altre Potenze compartecipanti verranno presi in considerazione. La Germania si adoprerà con tutte le sue forze in favore del mantenimento della concordia, senza tuttavia affidare ad altre mani l'adempimento della sua missione e dei suoi doveri nazionali, e lavorerà con tutti i mezzi a favore del ristabilimento dell'ordine in China, tralasciando però tutto ciò che potrebbe scuotere le fondamenta dell'Impero chinese.

PARIGI, 5. — *Senato.* — Franck Chauveau svolge un'interpellanza al Governo sulle dimissioni del generale Jamont e rimprovera il Gabinetto di disorganizzare l'esercito.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, risponde che il Ministro della guerra è capo dell'esercito e aveva il diritto di fare ciò che fece. D'altronde l'opposizione non difende l'esercito, ma cerca soltanto di assicurarsi influenza su esso. Il Governo terminerà la sua opera e non si lascerà intimidire.

L'ordine del giorno Morellet, che approva le dichiarazioni e le risoluzioni del Governo, viene votato con 164 voti contro 91.

Si delibera poscia, con 123 voti contro 90, l'affissione del discorso del Presidente del Consiglio.

BRUXELLES, 5. — È terminato dinanzi alla Corte d'Assise del Brabante il processo a carico di Sipido per l'attentato al principe di Galles.

Il verdetto è affermativo per Sipido e negativo per gli altri tre coimputati che verranno posti in libertà.

La risposta al terzo quesito dice che Sipido ha agito senza discernimento.

La Corte si è ritirata per deliberare.

BERLINO, 5. — Il *Wolff Bureau* dice: Il Ministro della guerra russo comunicò all'addetto militare tedesco a Pietroburgo il se-

guente dispaccio dell'ammiraglio Alexejeff da Port-Arthur, in data 3 corr.: « Il generale Stoessel mi informa il 30 giugno da Ta-Ku che le truppe tedesche sbarcate combatterono sotto i suoi ordini il 29 giugno. La condotta degli ufficiali e dei suoi soldati fu superiore ad ogni elogio. Tutti dettero prova di valore straordinario. Le perdite delle truppe sbarcate sono considerevoli ».

BRUXELLES, 6. — La Corte d'Assise del Brabante ha emesso sentenza motivata, colla quale assolve Sipido, ordinandone la scarcerazione e mettendolo sotto la sorveglianza del Governo fino all'età di 21 anno.

Gli altri tre accusati Peuchot, Meert e Meire furono posti in libertà.

LONDRA, 6. — *Camera dei Lordi.* — Il Sottosegretario di Stato alle Colonie, conte di Selborne, annunzia che il Governatore di Cumassié lasciò la città il 23 giugno; che Cumassié verrà soccorsa verso il 15 corr. e che gli Ascianti furono sconfitti a Donpassi il 1° corr.

LONDRA, 6. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, dice di non avere la conferma del massacro degli europei a Pechino. Dichiara che il Giappone è stato interrogato sull'invio delle sue truppe in China e che se ne attende la risposta.

Soggiunge che il Ministro chinese a Londra è stato incaricato di prevenire le Autorità di Pechino che esse sarebbero responsabili dei cattivi trattamenti verso gli europei.

PARIGI, 6. — Il *Soir* dice: Secondo un dispaccio da Gibuti, i Somali attaccarono, il 16 giugno, due posti della ferrovia francese in costruzione. 18 uomini furono massacrati cioè 8 italiani 2 greci e 8 abissini.

Gli operai addetti alla ferrovia partono per Gibuti onde imbarcarsi.

LONDRA, 6. — Il *Daily Express* ha da Shanghai: Un dispaccio da Pechino in data del 30 giugno dice che avendo gli stranieri, i quali si erano rifugiati nella Legazione inglese, terminato le munizioni, i Chinesi invasero la Legazione e massacrarono gli stranieri che vi si trovano. L'esercito chinese che marcia su Pechino è arrivato a Lo-fu ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 5 luglio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	758,5.
Umidità relativa a mezzodì	66.
Vento a mezzodì.	SW debolissimo.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 24,0. Minimo 19°,8.
Pioggia in 24 ore	gocce.

Li 5 luglio 1900.

In Europa pressione massima a 770 sul Golfo di Guascogna; minima a 746 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro di nuovo dappertutto alzato fino a 5 mm. in Lombardia; temperatura diminuita; pioggie sull'Italia superiore; numerosi temporali sulla Valle Padana, sulle Marche e Sardegna.

Stamane: cielo vario al Sud e Sicilia, generalmente nuvoloso altrove; venti deboli o moderati varî; mare in qualche punto mosso od agitato.

Barometro; a 760 sul Mar Ligure; livellato altrove, fra 761 e 762.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente intorno ponente; cielo nuvoloso al Centro e in Sardegna con pioggie, ma con tendenza a migliorare; vario al N e S; ancora qualche temporale sulla Valle Padana.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 5 luglio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	25 5	18 9
Genova	3/4 coperto	calmo	24 2	17 4
Massa e Carrara	coperto	calmo	21 0	16 2
Cuneo	3/4 coperto	—	29 3	14 3
Torino	1/4 coperto	—	24 6	15 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	29 0	15 5
Domodossola	coperto	—	33 1	12 5
Pavia	sereno	—	27 2	17 0
Milano	3/4 coperto	—	25 9	16 8
Sondrio	3/4 coperto	—	21 5	15 7
Bergamo	3/4 coperto	—	22 5	14 0
Brescia	coperto	—	24 8	16 3
Cremona	1/4 coperto	—	26 6	16 5
Mantova	1/4 coperto	—	24 6	18 6
Verona	1/2 coperto	—	27 7	18 5
Belluno	coperto	—	27 3	16 7
Udine	coperto	—	30 3	20 4
Treviso	coperto	—	30 3	21 4
Venezia	coperto	calmo	28 6	21 4
Padova	coperto	—	28 4	20 1
Rovigo	3/4 coperto	—	31 8	18 5
Piacenza	1/4 coperto	—	25 1	16 0
Parma	1/4 coperto	—	26 0	16 5
Reggio nell'Emilia	1/2 coperto	—	26 8	17 4
Modena	1/2 coperto	—	28 3	17 4
Ferrara	3/4 coperto	—	29 1	19 9
Bologna	1/4 coperto	—	30 4	18 2
Ravenna	3/4 coperto	—	31 9	18 9
Forlì	1/2 coperto	—	31 0	21 2
Pesaro	coperto	calmo	28 6	22 6
Ancona	coperto	legg. mosso	30 8	23 0
Urbino	coperto	—	30 3	17 6
Macerata	coperto	—	30 8	21 4
Ascoli Piceno	coperto	—	31 5	22 5
Perugia	coperto	—	30 0	16 8
Camerino	coperto	—	29 3	18 5
Lucca	1/4 coperto	—	30 6	17 8
Pisa	1/2 coperto	—	29 6	17 2
Livorno	3/4 coperto	calmo	29 5	19 0
Firenze	1/2 coperto	—	31 6	18 1
Arezzo	coperto	—	29 7	18 7
Siena	3/4 coperto	—	27 2	18 2
Grosseto	1/2 coperto	—	32 3	11 1
Roma	coperto	—	29 8	19 8
Teramo	coperto	—	32 0	21 6
Chieti	coperto	—	29 2	18 8
Aquila	coperto	—	29 6	17 4
Agnone	coperto	—	27 4	16 7
Foggia	sereno	—	34 7	22 0
Bari	3/4 coperto	calmo	31 4	22 5
Lecce	1/4 coperto	—	34 7	20 5
Caserta	3/4 coperto	—	31 5	18 9
Napoli	coperto	calmo	27 7	20 9
Benevento	3/4 coperto	—	30 7	18 7
Avellino	coperto	—	29 8	16 2
Caggiano	1/2 coperto	—	25 7	17 0
Potenza	3/4 coperto	—	26 4	16 3
Cosenza	sereno	—	34 0	21 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	28 0	14 2
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	30 8	23 1
Trapani	coperto	agitato	30 8	22 5
Palermo	coperto	calmo	31 0	17 2
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	30 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	29 0	18 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	30 8	24 0
Catania	1/4 coperto	calmo	29 9	22 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	31 2	21 8
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	24 0	14 8
Sassari	coperto	—	21 8	14 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*